

**APPUNTAMENTI** IL PROGETTO SAN FRANCESCO

## Scatta la solidarietà del popolo che sfida i clan

— FINO MORNASCO —

**UN'AZIONE** comune contro la criminalità organizzata che parte dalla gente. È quello che accade a Fino Mornasco dopo i fatti che stanno provocando preoccupazione e mobilitazione. Oltre al già annunciato Consiglio comunale aperto nel quale si parlerà della violenza che ha investito il Comune e la fiaccolata di solidarietà alla quale hanno partecipato numerosi sindaci del Comasco ci sono anche le iniziative del Coordinamento comasco per la pace, che quest'anno festeggia il quindicesimo anno di attività, e di Libera che organizzeranno proprio a Fino Mornasco la serata di presentazione del libro: «Uomini Soli» del giornalista Attilio Bolzoni il 19 novembre.

**SARÀ L'OCCASIONE** per riflettere su quello che sta accadendo. La chiamano invece «l'azione comune contro i clan» al Progetto

San Francesco, che ha mosso i primi passi dalla villetta confiscata di Cermenate, coinvolgendo magistrati, scrittori e uomini antimafia.

«**I COMUNI** e il mondo del lavoro sono uniti contro le mafie e contro i ricatti degli speculatori. Dopo i fatti di Fino Mornasco, con le minacce dirette alla giunta guidata da Beppe Napoli, oggi a Cermenate, dove ha sede il bene confiscato assegnato al Progetto San Francesco, le amministrazioni locali proprio con il Progetto antimafia hanno rilanciato l'azione comune contro i clan», fanno sapere. Il progetto sostiene la creazione di un sistema territoriale che coinvolga amministratori e cittadini nella creazione un'area "mafia free" che possa proteggere attività produttive e il mondo del lavoro. Sostiene inoltre la creazione di un forum istituzionale in grado di monitorare quello che accade.

**Federico Magni**